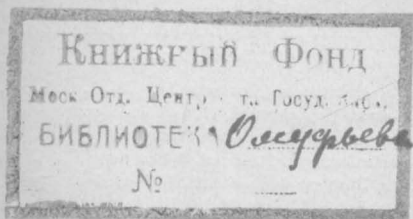


*St. Alexis Rouffeff*



ELOGIO DELLA VECCHIAIA.

*Mosca*  
*Febbraio 95.*

## OPERE DI PAOLO MANTEGAZZA

(Edizioni Treves).

<i>India</i> . 3. <sup>a</sup> edizione illustrata . . . . .	L. 3 50
<i>Gli amori degli uomini</i> . 11. <sup>a</sup> edizione con numerose note ed aggiunte. 2 volumi . . . . .	6 —
<i>Le estasi umane</i> . 2 volumi. 5. <sup>a</sup> edizione . . . . .	7 —
<i>Testa</i> , libro per i giovinetti. 18. <sup>a</sup> edizione . . . . .	2 —
<i>Un giorno a Madera</i> . 16. <sup>a</sup> edizione . . . . .	1 —
<i>Il secolo tartufo</i> . 4. <sup>a</sup> edizione . . . . .	2 —
<i>Fisiologia dell'odio</i> . 3. <sup>a</sup> edizione . . . . .	5 —
<i>Igiene dell'amore</i> . 4. <sup>a</sup> impressione della nuova edizione (1889) coll'aggiunta di due capitoli . . . . .	4 —
<i>Epicuro</i> . Saggio di una fisiologia del bello. 2. <sup>a</sup> edizione . . . . .	3 50
<i>Dizionario delle cose belle</i> . 2. <sup>a</sup> edizione . . . . .	4 —
<i>Fisiologia della donna</i> . 2 volumi 3. <sup>a</sup> ediz . . . . .	8 —
<i>L'arte di prender moglie</i> . 5. <sup>a</sup> edizione . . . . .	4 —
<i>L'arte di prender marito</i> . 3. <sup>a</sup> edizione . . . . .	4 —
<i>Elogio della vecchiaia</i> . . . . .	4 —

---

*PAOLO MANTEGAZZA*, note biografiche e critiche di CARLO REYNAUDI, col ritratto di Paolo Mantegazza . . . . . 2 —

PAOLO MANTEGAZZA

M 194  
201

ELOGIO

della Vecchiaia

Oh che vita gloriosa sarà questa  
mia, essendo piena di tutte le felicità  
che si possono godere in terra.

LUIGI CORNARO  
(a 95 anni)

MILANO

FRATELLI TREVES, EDITORI

1895.

PROPRIETÀ LETTERARIA.

*Riservati tutti i diritti*



Milano. Tip. Treves.

il barone CARLO LOPES NETTO.

Questo libro non poteva esser dedicato che a voi, che nella vostra fiorente e, vorrei quasi dire, serena ed olimpica vecchiezza, siete la prova viva e palpitante della verità, che io voglio dimostrare in questo mio libro; che cioè la vecchiaia non è nè una malattia, come disse un grande, nè una maledizione, come ripetono tanti e tanti.

Quando io sento il bisogno di riposare gli occhi stanchi dal turbinio di tanto fango umano divenuto polvere, ma pur rimasto putredine; quando sento il bisogno di riposare le mie povere orecchie assordate dai lamenti di tanti infelici, dai tanti